

Antec Rockus 3D 2.1



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/altoparlanti/483/antec-rockus-3d-21.htm>)

Il primo impianto audio di casa Antec

Per riuscire ad ingrandirsi ed espandersi si rende necessario, per un'azienda, rivolgersi verso nuovi settori di mercato, sperimentare soluzioni nuove e provare a proporre sul mercato tempestivamente ciò che gli utenti desiderano.

Potremmo definire questa tendenza con sole due parole, ovvero "innovazione intelligente", che non mira subito ad ottenere risultati strepitosi in termini di vendite, ma che, di volta in volta, getta le basi per un miglioramento complessivo dei prodotti progettati e dell'immagine del brand, sempre in linea con le nuove tendenze del mercato.

Antec scommette sulla propria capacità progettuale e commerciale, partendo da una prima fase in cui produceva essenzialmente alimentatori e case per computer, decidendo in un secondo momento di percorrere strade diverse nell'ambito del mercato a cui apparteneva, lanciando quindi una vasta gamma di prodotti a complemento di ciò che già offriva, sino ad allargare con decisione, in questi ultimi tempi, la propria offerta, con il lancio di soluzioni realmente innovative.

L'oggetto di questa recensione è l'ultimo esempio di questa tendenza nell'esplorazione di nuovi settori di mercato, ovvero il primo impianto audio Hi-Fi targato Antec, il Rockus 3D 2.1, sviluppato con tecnologia 3Dsst di Soundscience, una suite di algoritmi di elaborazione del suono digitale (DSP) che ricreano un effetto surround virtuale con altoparlanti stereo 2.1.

3Dsst analizza attivamente i segnali audio stereo in arrivo e li elabora, restituendo un coinvolgente suono 3D per film e giochi con gli altoparlanti 2.1.

↔

↔ **Scheda Tecnica**

Produttore	Antec Inc. " Web-site: www.antec.com (http://www.antec.com/Believe_it/global/) Soundscience: www.soundscienceaudio.com (http://www.soundscienceaudio.com/) Sito in lingua italiana: www.antec.com/it (http://www.antec.com/Believe_it/?gclid=CNXTqKrDuaQCFYcm3wod0GCw1A)
Modello	Antec Rockus 3D 2.1
Categoria	Impianto audio 2.1
Colori	Nero, grigio
Dimensioni	Satelliti: (L) 120 x (H) 145 x (P) 160 mm Subwoofer: (L) 195 x (H) 350 x (P) 269 mm

Peso	Peso netto: 8,5 kg
Materiali	Satelliti con struttura in alluminio, Subwoofer con telaio in MDF
Potenza	Satelliti: 25 watt ciascuno, subwoofer: 100 watt, totale: 150 watt RMS
Collegamenti analogici	Jack 3,5 mm, RCA
Collegamenti digitali	Ingresso ottico

↔

↔

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

↔

Come di consueto, cominciamo con l'analisi del prodotto, partendo dalla scatola e dal bundle.



↔

La confezione, realizzata in un elegante cartone nero lucido serigrafato, riporta sulla parte frontale le foto dei satelliti in alluminio e, sui rimanti lati, le foto del controllo remoto e le caratteristiche peculiari del prodotto.

La Antec Rockus 3D sono ben protette da un imballo in polistirolo, come vedremo nella pagina seguente, in grado ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni durante il trasporto.





↔

Il bundle è composto da una completa dotazione di cavi di collegamento di buona qualità ; nello specifico, sono presenti: un cavo di collegamento Jack 3,5 mm maschio - maschio, un cavo Jack 3,5 mm - RCA ed i collegamenti dei satelliti al finale dell'amplificatore.

Quest'ultimi, come si vede nella seconda foto, sono di sezione generosa e tutti sono placcati in oro, per garantire la massima qualità del segnale.

↔

↔

2. Analisi stilistica e strutturale - Parte prima

2. Analisi stilistica e strutturale: i satelliti ed il controllo remoto

↔

I satelliti, che in un impianto 2.1 si occupano della riproduzione della gamma medio/alta, sono realizzati interamente in alluminio; questa particolare scelta progettuale è stata dettata dall'esigenza di ottenere una rigidità dell'enclosure, per evitare le piccole risonanze tipiche di prodotti simili realizzati in materiale plastico, segno ulteriore della particolare cura posta da Antec nella costruzione di questi altoparlanti.



↔

All'interno della confezione, sia i due satelliti che il controllo remoto sono ben protetti da due semigusci di polistirolo.



Tre significative immagini del particolare design; degna di nota la soluzione del caricamento a tromba del diffusore.

↔

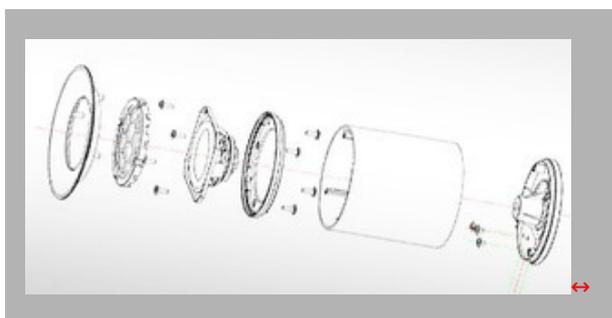
Da un punto di vista stilistico e costruttivo, questi diffusori sono davvero molto interessanti.

Anteriormente si nota la membrana di protezione montata su di una struttura a nido d'ape che termina con un caricamento a tromba, realizzato in metallo nero lucido, che permette un'irradiazione acustica notevole, pur applicando un'esigua potenza di amplificazione.

Posteriormente possiamo vedere il connettore RCA che permette di connettere i satelliti all'amplificatore contenuto all'interno del Sub.

Da osservare come le Antec Rockus 3D 2.1 siano uno dei pochi diffusori per Pc che avendo cavi separati, consentono un upgrade degli stessi, sostituendoli con altri modelli di qualità migliore.

Completa la struttura un piedistallo in metallo, che permette di orientare i satelliti verso il punto di ascolto per trovare il giusto "sweet spot".



Esploso della struttura

↔

Dall'esploso, si può constatare la semplicità della struttura interna.

Il volume del satellite è ricavato da un cilindro in alluminio, chiuso alle estremità dall'altoparlante e dal fondo che ospita il connettore RCA.↔

Anche in ambiente puramente Hi-Fi, molti costruttori sono soliti ricorrere a cabinet in alluminio per via della sua rigidità .

Questa vicinanza con la filosofia di alcuni marchi Hi-Fi, pone i nuovi diffusori di Antec un gradino sopra ai sistemi tradizionali con satelliti prodotti in plastica, che presentano sempre vibrazioni indesiderate a frequenze medio basse.

↔



↔

Il controllo remoto dell'Antec Rockus è anch'esso di forma cilindrica.

Sulla parte superiore, troviamo una struttura rotante che permette la regolazione del volume e, se premuta, assolve la funzione di "Mute".

Un pulsante ci consente di selezionare le modalità di ascolto, mentre una serie di led correlata ci informa, costantemente, quale stiamo effettivamente utilizzando.

Altri due led, invece, ci indicano se la modalità "Mute" è attiva o meno e se l'impianto è connesso ad una sorgente digitale esterna.

Nella parte posteriore del controllo remoto, è presente il connettore per il collegamento via cavo all'amplificatore.

↔

↔

3. Analisi stilistica e strutturale - Parte seconda

3. Analisi stilistica e strutturale: il subwoofer

↔

Il Subwoofer, come ben sappiamo, in un sistema 2.1 si occupa di riprodurre la gamma bassa delle frequenze con un taglio prestabilito dal costruttore.

Perchè questo componente svolga al meglio il proprio compito, c'è bisogno di ricorrere a soluzioni acustiche particolari come quella scelta da Antec.

↔





Il packaging del Subwoofer

↔

Come i satelliti, anche il Subwoofer è stato adeguatamente protetto all'interno della confezione.



↔

La parte frontale del Subwoofer è caratterizzata da un design molto lineare e pulito, che presenta una semplice mascherina di tela acustica posta a protezione dello stesso.

A differenza dei satelliti, che solitamente sono in bella vista, il subwoofer normalmente va posizionato sul pavimento e pertanto non necessita di un particolare design.

La struttura del box è realizzata in MDF di discreto spessore, che restituisce una sensazione di robustezza e qualità .

La parte posteriore raggruppa tutti i collegamenti audio e di connessione al remote control, al di sotto dei quali, dietro una griglia di protezione, è posizionato l'altoparlante da 165 mm (135 mm di diametro effettivo).

A causa di questa particolare scelta progettuale, ai fini di una migliore resa sonora, consigliamo di posizionare l'unità ad almeno 60 cm di distanza dal muro.

↔





↔

Il pannello delle connessioni audio e di controllo è realizzato in metallo, con connettori di qualità standard che permettono, nel caso delle Antec Rockus 3D, di collegare diversi apparecchi.

Troviamo in ordine: un connettore Jack da 3,5 mm, che viene utilizzato in moltissime schede audio e lettori MP3, due connettori RCA, per un utilizzo tipicamente Hi-Fi, ed un connettore ottico digitale in ingresso.

Al di sotto degli ultimi, è presente uno switch a tre posizioni, che permette di regolare la presenza sonora del subwoofer.

Infine, è presente un connettore multi-pin per il collegamento del remote control.

Nella parte inferiore del box, Antec ha collegato quattro piedini in gomma per limitare ulteriormente le vibrazioni.

↔



↔

Come abbiamo visto in precedenza, l'altoparlante del subwoofer si trova posizionato in basso, nella parte posteriore del box, mentre sul frontale è presente un radiatore passivo.

Questa tipologia di accordo in bassa frequenza, presenta determinati vantaggi.

L'uso del radiatore passivo è da preferire poiché, non essendo un classico tubo di accordo Reflex, non può generare turbolenze e, inoltre, permette al progettista di sfruttare tutta la superficie del cono (Sd) senza il timore di incorrere in fenomeni di break-up.

↔

↔

4. Analisi strumentale

4. Analisi strumentale

↔

Le misurazioni sono state effettuate con Visual Analyzer, un programma che, connesso all'apposita scheda audio, dà la possibilità di misurare valori fondamentali come la distorsione armonica e la risposta in frequenza di un amplificatore.

L'apparecchio in questione è l'oscilloscopio per Pc di Nuova Elettronica, dal costo molto contenuto ↔ per le possibilità che offre, permettendo di non danneggiare la scheda audio con elevate potenze da misurare, grazie al selettore dei puntali come in un prodotto di classe superiore.

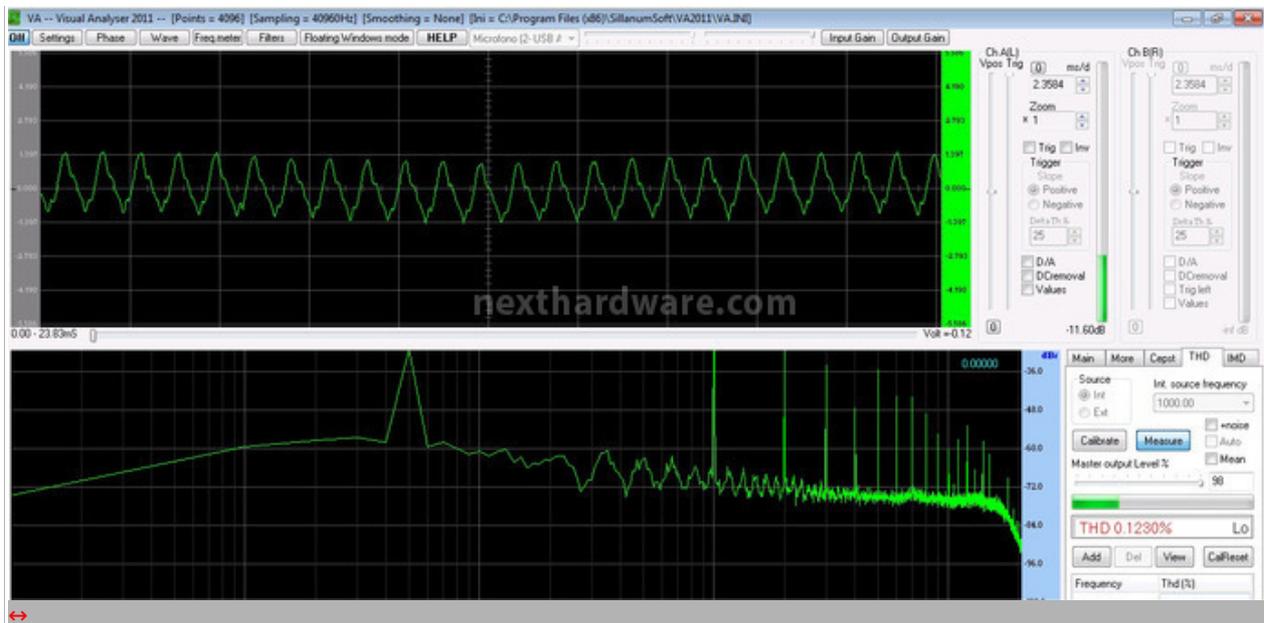
Dati misurazioni:	<p>Ambiente: Scrivania (trattamento acustico assente)</p> <p>Distanza di misura dai centri di emissione: 1 mt</p> <p>Risoluzione segnale: 16bit 44.1khz</p> <p>Strumentazione: Ecm 8000 (microfono), Periferica USB Nuova Elettronica per Visual Analyzer, Preamplificatore Behringer, cavi proel - neutrik, Generatore - Analizzatore Visual analyzer, Calibrazione effettuata tramite il programma di analisi stesso. Misure effettuate dopo un periodo prolungato di ascolto.</p>
--------------------------	--

↔

La prima misurazione riguarda la sezione di amplificazione dei diffusori Antec Rockus 3D, in particolare la Distorsione Armonica (THD).

↔

THD



↔

La distorsione armonica si assesta su un valore di 0,13%, risultato più che soddisfacente.

↔

Risposta in frequenza dei diffusori

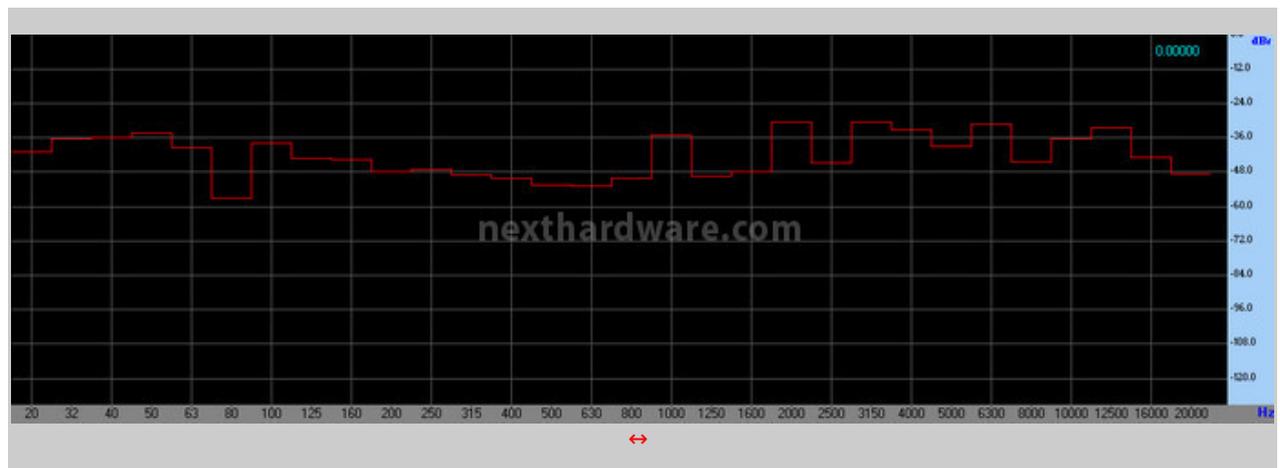
Passiamo ora alla misura più importante, parliamo della risposta in frequenza in ambiente dell'Antec Rockus 3D con i due profili selezionabili, rispettivamente 3D e Music.

La risposta in frequenza è stata ottenuta inviando un segnale Pink Noise a 16 bit e 44.100Hz all'amplificatore.

La risposta è rappresentata a 1/3 di ottava.

↔

Profilo 3D



↔

Profilo Music





↔

In entrambi le misure si nota una certa predominanza delle frequenze basse fino ai 60Hz, con una lieve attenuazione nelle frequenze comprese nel range tra i 70 e gli 850Hz, comportamento tipico di questa tipologia di diffusori, dove il medio è posto molto lontano dal Subwoofer.

Nella configurazione Music possiamo vedere che la risposta in frequenza, compresa nel range tra i 1000 e i 18.000Hz, migliora sensibilmente rispetto alla stessa misurazione relativa alla configurazione 3D.

Raccomandiamo, quindi, di porre particolare attenzione al posizionamento del sistema in ambiente rispetto al proprio punto di ascolto.

↔

↔

5. Prova d' ascolto

5. Prova d'ascolto

↔

Le misurazioni sono doverose ed opportune perché garantiscono l'oggettività ; tuttavia, cercheremo di trasmettere le informazioni relative alla prova "sul campo" del prodotto, rimanendo ben consci del fatto che l'esperienza di ascolto audio è sempre una percezione soggettiva.

Le sorgenti audio utilizzate sono state due: un computer con scheda audio Creative X-Fi Platinum, connessa all'impianto in modalità analogica (Jack 3,5 mm) e digitale (uscita ottica) ed un player Apple iPod Nano 3G.

Ascoltando la musica, l'impressione è che, con qualsiasi dispositivo, il subwoofer sia un po' troppo presente nella scena sonora; agli alti volumi, inoltre, i satelliti tendono ad una lieve distorsione.

Per una migliore esperienza di ascolto, si consiglia di utilizzare un equalizzatore che attenni le frequenze al di sotto dei 300Hz e di impostare il Subwoofer, tramite apposito switch, al livello minimo consentito.

Per quanto riguarda i film, si tende ad avere il medesimo difetto presente con la musica qualora la traccia audio includa un'ampia gamma di toni.

Le frequenze medie risultano ben riprodotte, per cui il parlato non perde mai di definizione.

Da tenere presente, però, che non possiamo chiedere ad un impianto 2.1 di riprodurre al meglio una traccia audio multicanale, incisa per un utilizzo su più altoparlanti come sistemi 5.1 o superiori.

Le Antec Rockus 3D, indubbiamente, fanno della modalità "gaming" il proprio punto di forza; la presenza del Subwoofer è fondamentale per la riproduzione delle esplosioni, che ci sembrano ottimamente riprodotte.





↔

Se la modalità Music, a detta di Antec, serve ad equilibrare al meglio i toni alti, medi e bassi per una migliore esperienza audio, la modalità 3D serve a donare spazialità alla scena sonora.

Quello che in realtà succede, è un aumento della predominanza del subwoofer con una accentuazione del difetto prima esposto.

Va comunque precisato, che la modalità 3D è sconsigliata per l'ascolto della musica e, pertanto, deve essere relegata ai film ed ai videogiochi dove, effettivamente, il suono sembra acquisire maggiore spazialità.

↔

6. Conclusioni

6. Conclusioni

↔

E' giunto il momento di tirare le somme di questo nuovo prodotto.

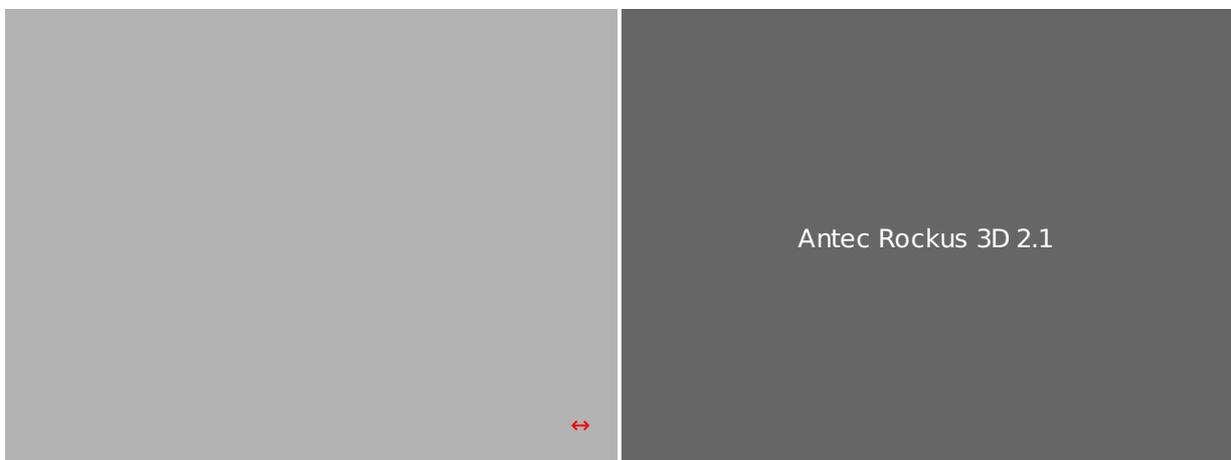
Abbiamo premesso che si tratta di una nuova sfida di Antec, in un segmento di mercato in cui i contendenti sono molti e agguerriti.

Il punto è: le Antec Rockus 3D 2.1 sono davvero all'altezza?

Qualità costruttiva e materiali impiegati sono eccellenti e trasmettono quel senso di robustezza che un impianto audio dovrebbe avere.

Sotto il profilo del Design, il sistema può fare bella mostra di sé in ambienti moderni ed eleganti, magari connesso ad una Dock per iPod.

La tipologia dei satelliti a tromba e il Subwoofer con radiatore passivo, rendono il sistema Antec molto sensibile al piazzamento in ambiente, necessario per ottenere una corretta resa sonora.



↔

Il punto debole di questo sistema è comunque la riproduzione musicale ma, con dei piccoli accorgimenti come l'utilizzo di un equalizzatore, si possono attenuarne i difetti.

In altri ambiti, invece, come nel gaming, le casse si comportano bene e, grazie ai 150Watt RMS,

donano un certo corpo alla scena sonora.

In conclusione, quindi, si tratta di un impianto audio 2.1 di ottima fattura, compatto e dal costo relativamente contenuto, specialmente se paragonato ad altre soluzioni di pari caratteristiche.

Le Antec Rockus 3D sono disponibili, presso i rivenditori ufficiali, ad un prezzo di **189,90** €,--.

Si ringraziano Antec e Drako.it (http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=7998) per l'invio del sample oggetto della la recensione.

↔



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>